

## COMUNICAZIONE E GENERE

2025-26

### LEZIONI: 2 moduli nella stessa settimana

#### 1° MODULO

**GIOVEDÌ** ore 11-13 **Saveria Capecchi**, aula B via S. Petronio Vecchio 32, strada Maggiore 45

#### 2° MODULO

**VENERDÌ** ore 11-13 **Marzia Vaccari**, aula 1, strada Maggiore 45

Dal 23 al 27 marzo lezioni sospese per le lauree

Dal 2 al 7 aprile Pasqua

Le ultime due lezioni sono dedicate alla presentazione di chi ha scelto di svolgere come modalità d'esame la **tesina + power point: giovedì 14 e venerdì 15 Maggio**

Dal 14 aprile ci si può iscrivere al **Preappello "Comunicazione e genere" del 14 maggio su Almaesami** – l'appello è solo il 14 e ci si iscrive a quello anche se si presenta il 15  
**Possono sostenere l'esame solo coloro che l'hanno messo in piano di studio.**

**Cheap** (progetto di street poster art fondato da donne), affissioni su Viale Masini a Bologna, 2019, della campagna di **School of Feminism** (piattaforma internazionale che promuove il femminismo nella società)



**TEMI AFFRONTATI NEL CORSO**  
**1° MODULO (S. CAPECCHI):**

- 1) Concetto di “genere”, “identità di genere”, “parità di genere”, “linguaggio di genere”, “responsabilità sociale di genere”, “violenza di genere”
- 2) teorie femministe: **modello della parità, modello della differenza, teorie postgenere, postfemminismo** nei contenuti dei media, **femminismo intersezionale**.  
  
= uno sguardo sulle disuguaglianze di genere persistenti nella società in ambito pubblico e privato;
  - il significato e l'importanza di **comunicare in ottica di genere** per sconfiggere pregiudizi e stereotipi che penalizzano il genere femminile e la comunità LGBTQ+.
  - La figura ideale della/del **gender media manager** nel mondo del lavoro.
- 3) Risultati dei filoni consolidati di ricerca su “**media e genere**” (pubblicità, pubblicità sociale, fiction, informazione).  
**Quale spazio viene offerto al genere femminile nei media? E in quali ruoli? Quali stereotipi di genere persistono nei contenuti dei media? Quali sguardi vengono maggiormente premiati (male-gaze, female-gaze)?**
- 4) **Modelli di ruolo e ideali di bellezza femminili e maschili veicolati dalla pubblicità.** La rappresentazione postfemminista del genere femminile e il fenomeno social del **Femvertising** promuovono la parità di genere e/o affossano le proteste femministe?  
Le contraddizioni derivate dall'incontro tra femminismo e mercato
- 5) Quali **nuovi modelli di maschilità** propone oggi la pubblicità?
- 6) **La violenza maschile contro le donne:** Quali stereotipi di genere vengono riprodotti dalla cronaca nera dei **principali quotidiani** relativa ai casi di femminicidio e dalle **campagne sociali antiviolenza**? Come viene rappresentata la “vittima”? Come viene rappresentato il perpetratore?
- 7) **La violenza di genere online:** hate speech, diffusione non consensuale di immagini intime, cyberstalking, molestie sessuali, sextortion, deep fake, furto d'identità
- 8) **Nuove immagini della “maschilità”** nelle campagne sociali antiviolenza rivolte al genere maschile

**TEMI AFFRONTATI NEL CORSO**  
**2° MODULO (M. VACCARI):**

1. **Discriminazioni di genere sul web.**  
**Teorie della rappresentazione e della rappresentanza del genere nei media digitali.** Quali stereotipi di genere persistono nell'epoca caratterizzata dall'uso pervasivo dell'*Information and Communication Technology* (ICT)?
2. **Rappresentazione.**  
La non-neutralità della tecnologia.  
La maschilizzazione dell'ingegneria informatica e la Siliconizzazione del mondo.  
Con l'avvento del *gender fluid* in ambito culturale come mai persiste il **bias algoritmico di genere**?
3. **Rappresentanza.**  
Algoritmi. Orizzonte teorico. Netflix e Amazon e gli algoritmi predittivi. Gli algoritmi dell'Intelligenza artificiale. BERT/MUM e chatbot (chatGPT).  
Il sesso dei robot.  
L'addestramento delle IA e il mercato dei dati (big data e estrazione di corpus e corpora di testi inclusivi delle diversità/differenze).
4. Comunicazione e reperibilità delle informazioni: search engine di Google e dei Social Network.  
**Cercatrice di genere:** un differente search engine.  
*Gender harassment* (molestie sessuali).  
Quale inconscio agisce nelle "ricerche" effettuate dalla maggioranza dell'utenza delle piattaforme online?

## MODALITA' D'ESAME (due modalità):

1. **Solo per frequentanti:** tesina/paper su un argomento a scelta (da concordare via email o dopo la lezione).
2. **Sia per frequentanti che per non frequentanti:** esame scritto con tre domande aperte sui testi d'esame obbligatori.

## TESTI PER L'ESAME:

- 1) Saveria Capecchi **La comunicazione di genere. Prospettive teoriche e buone pratiche**, Carocci, 2018
- 2) Manolo Farci, Cosimo Marco Scarcelli (a cura di) **Media digitali, genere e sessualità**, Mondadori, 2022: **paragrafi 9, 12, 13, 15, 16, 17, 18.**
  9. "Media digitali, genere e pubblicità" (Saveria Capecchi)
  12. "Media digitali, genere e comunicazione pubblica" (Alessandro Lovari e Lucia D'Ambrosi)
  13. "Media digitali, genere e politica" (Marinella Belluati)
  15. "Media digitali, genere e pratiche partecipative" (Roberta Bracciale)
  16. "Media digitali e tecnoculture maschili" (Manolo Farci)
  17. "Media digitali e cyberfemminismo" (Antonia Ferrante e Federica Timeto)
  18. "Media digitali e violenza di genere" (Lucia Bainotti e Silvia Semenzin)
- 3) Marzia Vaccari **Appunti di femminismo digitale #1** 2023 Malatempora editrice.
- 4) Marzia Vaccari **Appunti di femminismo digitale #2 Algoritmi e Intelligenze Artificiali** 2023 Amazon Kindle editions.

## **Altri testi consigliati: (sul sito di S. Capecchi, nei Contenuti utili trovate: BIBLIOGRAFIA su GENERE E MEDIA e FORMAT TESINE E TESI)**

- **Genere e cyberviolenza. Media, politiche e narrazioni giovanili**, Chiara Gius, Valentina Cremonesini, Angela Maria Toffanin (Carocci, 2026)
- **Server donne**, Marzia Vaccari (Agenzia x, 2025).
- **Quel che resta degli uomini**, Manolo Farci (Nottetempo, 2025)
- **Bravi ragazzi. I maschi adolescenti oggi**, Romana Andò, Perrone, Roma, 2024).
- **Questioni di genere**, Raewin Connell (2009, trad. it. il Mulino 2011, 2° ed.)
- **Teorie di genere. Femminismi e semiotica**, Cristina Demaria (Bompiani, 2019).
- **Femminismi. Un'antologia contemporanea**, a cura di Rossella Ghigi (Einaudi, 2025; brani di: Simone de Beauvoir, Gayle Rubin, Judith Butler, bell hooks, Betty Friedan, Laura Mulvey, Donna Haraway, Luce Irigaray, Rosi Braidotti, Luisa Muraro, Adriana Cavarero, Susan Bordo, ecc.)
- **Le filosofie femministe**, Adriana Cavarero e Franco Restaino (Mondadori 2002)
- **Identità di genere e media**, Saveria Capecchi (Carocci, 2006)
- **Gender and the media**, Rosalind Gill (Polity, 2007)
- **Empowered. Popular feminism and popular misogyny**, Sarah Banet-Weiser (Duke University Press, 2018)
- **Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale**, Elisa Giomi e Sveva Magaraggia (il Mulino, 2017)
- **Questioni di genere nel giornalismo italiano** ("Problemi dell'informazione" 3/2015)

- *Genere e media: non solo immagini*, a cura di Milly Buonanno, Franca Faccioli (Franco Angeli, 2020)
- *L'amore non uccide. Femminicidio e discorso pubblico*, a cura di Pina Lalli (il Mulino, 2020)
- *Il Paese che conta. Come i numeri raccontano la nostra storia*, Linda Laura Sabbadini (Marsilio, 2025)
- *Nel paese degli algoritmi*, Jean Aurélie (Neri Pozza Editore, 2021)
- *Connessione. Storia femminile di Internet*, Claire Evans (Luiss University Press, 2020)
- *Invisibili*, Caroline Perez Criado (Einaudi 2020)
- *Zero, uno, donne digitali, e tecnocultura*, Sadie Plant (Luiss University Press, 2021)

## ARGOMENTI TESINE

1. **Analisi qualitativa di contenuto sulla rappresentazione di genere:** pubblicità online, fiction (serie televisive/film), programmi d'intrattenimento televisivo, informazione, comunicazione politica, campagne sociali, post sui social

**Griglia di analisi/elenco di items:** caratteristiche protagonista, ruolo ricoperto, azioni, contesto, comunicazione non verbale e scritta/parlata, valori veicolati, emozioni trasmesse, stile comunicativo, presenza o decostruzione degli stereotipi di genere, ecc.

2. **Analisi qualitativa del pubblico: interviste in profondità** a un gruppo di ragazzi e ragazze (circa 10) su:
  - **socializzazione al genere** (influenza sull'identità di genere da parte di famiglia, scuola, gruppo dei pari, media);
  - **rapporto intrattenuto con il proprio corpo/immagine esteriore** (percezione della propria *body image* e ideali di bellezza veicolati dai media);
  - **opinioni sul femminismo di quarta ondata;**
  - **percezioni della rappresentazione di genere in determinati contenuti**

**Le interviste possono essere:**

- **strutturate** (stesse domande nella stessa sequenza),
- **semi-strutturate** (stessi temi, può cambiare la formulazione delle domande),
- **in profondità** (possono variare sia i temi che la forma delle domande)

**Osservazione partecipante:** immersione in ambienti virtuali e descrizione delle dinamiche relazionali tra uomini e donne

**Analisi dei commenti ai post su temi relativi alle differenze di genere:** ad es. analisi dei primi 20/30 commenti a 10 post selezionati tra quelli più visti

## INDICE TESINA

(10/15 pg. equivalenti a circa 4mila parole)

### Introduzione

1. **Capitolo teorico introduttivo relativo all'argomento generale trattato** (nel quale dovete riassumere concetti tratti dai testi di Capecchi, Vaccari, Farci-Scarcelli in base al tema scelto)
2. **Capitolo teorico relativo al tema specifico trattato** (nel quale potete aggiungere citazioni da testi specifici rispetto al tema trattato)
3. **Capitolo relativo alla ricerca svolta**
  - 3.1. Metodologia della ricerca (descrizione dell'ipotesi di ricerca, dell'oggetto di analisi e della metodologia utilizzata)
  - 3.2. Risultati principali della ricerca (riassunti per punti principali emersi)

### Riflessioni conclusive

**Bibliografia** (in ordine alfabetico per cognome)

**Sitografia** (link con la data di consultazione tra parentesi)

### **Paper format**

### **INDEX**

### **Introduction**

### **1. Introductory chapter: general theories of the chosen subject**

### **2. Theoretical overview: chosen theme**

### **3. Research chapter:**

3.1. Research Methodology (description of research hypothesis, subject and chosen/used methods)

3.2. Main Results

### **Conclusions**

### **Bibliography**

### **Sitography**

## **ESEMPI DI INDICI DI TESINE**

### **Revenge Porn (o condivisione non consensuale di immagini intime)**

#### INDICE

1. Introduzione
2. Il revenge porn: cos'è, come agisce e chi colpisce
3. Lo scandalo del gruppo Telegram
  - 3.1 Le conseguenze dello scandalo: le azioni dell'organizzazione Anonymous
5. Interviste sulla percezione del revenge porn tra ragazze e ragazzi
  - 5.1 Domanda di ricerca, metodo e analisi
  - 5.2 I risultati della ricerca
6. Conclusioni
7. Sitografia

### **AXE: Is it ok for guys?**

### **La consapevolezza sugli stereotipi di genere rivolti al genere maschile**

#### Indice

#### **Introduzione**

#### **Capitolo 1**

#### **Gli stereotipi di genere**

#### **Capitolo 2**

#### **La differente percezione tra gli stereotipi rivolti al genere maschile e femminile: uno stereotipo dello stereotipo?**

#### **Capitolo 3**

#### **Ricerca sul campo: vi è consapevolezza sugli stereotipi maschili?**

#### **3.1 Metodologia della ricerca**

#### **3.2 Risultati della ricerca**

#### **Riflessioni conclusive**

#### **Bibliografia e Sitografia**

**ESEMPIO DI SANREMO COME CONTENUTO DA ANALIZZARE IN OTTICA DI GENERE: postfemminismo, female empowerment, pinkwashing, libertà di espressione, accettazione di ogni identità di genere, stereotipi e contro-stereotipi di genere**

## **SANREMO 2024**

**HANNO VINTO LE DONNE: 10 anni dopo Arisa vince Angelina Mango**

**“LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE, BULLISMO E GENDER GAP: IL MANIFESTO DELLE DONNE AL FESTIVAL DI SANREMO 2024”**

09-02-2 **ANDREA BARSANTI** (THE WOM, social magazine)

Il palco dell'Ariston, nell'edizione 74 del Festival di Sanremo, diventa il luogo in cui dare voce a messaggi potenti e importanti sui **diritti delle donne**. Ecco chi l'ha fatto C'è l'iconica **Loredana Berté**, che con la sua “Pazza” è diventata il manifesto di tutte quelle donne definite tali (quasi sempre da uomini) per le loro scelte e la loro personalità, e che per questo si sono odiate, finendo poi per riuscire finalmente ad amarsi. E c'è la rivelazione **Angelina Mango**, che canta della noia e dell'importanza di riconoscerla come tempo di valore. E poi ci sono **Angela Brambati** dei Ricchi e Poveri, **Alessandra Amoroso**, **Emma**, **Annalisa**, **Fiorella Mannoia**, **Rose Villain**, **Clara**, **BigMama**.

Sono le **donne del Festival di Sanremo 2024**, una presenza femminile ridotta e risicata rispetto a quella maschile, bilanciata in qualche modo (ma non del tutto) da ospiti e co-conduttrici. **Giorgia**, **Teresa Mannino**, **Lorella Cuccarini** sono state scelte per affiancare Amadeus, e le prime due non hanno esitato a sfruttare l'occasione per ribadire la necessità di combattere la **violenza di genere** e promuovere la parità tra sessi. Da ogni punto di vista.

### **IL CAST DI "MARE FUORI" E IL MONOLOGO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Al cast di "**Mare Fuori**" - in cui figura, tra l'altro, anche un'artista in gara, **Clara** - è stato invece assegnato il delicato compito di affrontare il tema della **violenza di genere**. Gli attori della serie da record in onda su Rai2 sono saliti sul palco per un monologo scritto da **Matteo Bussola** in cui hanno enunciato **otto parole** per sensibilizzare sulla violenza di genere: "ascolta", "accogli", "accetta", "impara", "verità", "accanto", "insieme" e "no". **Quest'ultima parola «definisce il perimetro della nostra volontà, la più alta dichiarazione d'amore che si possa fare»**. Una sottolineatura importante in questi giorni in cui a livello europeo si ridefinisce, e si battaglia, sulla **definizione di stupro**, con l'obiettivo di rendere tali tutti quei comportamenti che vengono perpetrati senza consenso.

Ai monologhi di co-conduttrici e ospiti si affiancano poi le dichiarazioni di alcune cantanti in gara, che hanno deciso di sfruttare il palco del Festival per sensibilizzare su piaghe come il **bullismo** e il **body shaming**. **Alessandra Amoroso** in conferenza stampa ha letto, in un flusso doloroso e catartico, tutti i messaggi di odio che le sono arrivati via social, mentre **BigMama** ha raccontato alcuni episodi di bullismo, body shaming e violenze di cui è stata vittima e ha riversato tutto nel brano "La rabbia non ti basta". E ancora: **Annalisa** in "Sinceramente" canta di libertà, non soltanto di essere sé stessi, ma anche di dare fastidio e lamentarsi, mentre **Fiorella Mannoia**, - che è in gara con "Mariposa", inno all'orgoglio femminile - nel 1987 cantava di tutto "**quello che le donne non dicono**". Quest'anno, invece, al Festival di Sanremo le donne non soltanto hanno molto da dire, ma sono decise a farlo, e a farsi sentire chiare e forti.



## IL SOLE 24ORE 5/2/2024: aspetti quantitativi

Negli anni, il Festival non è stato uno spazio neutro o particolarmente accogliente per le donne. A trionfare o a presenziare in numero maggiore sono stati gli uomini.

### “Una tradizione” in termini di gender gap

Era il 29 gennaio 1951 quando, dal salone delle feste del Casinò di Sanremo, il conduttore radiofonico Nunzio Filogamo dava il via alla prima edizione del Festival della canzone italiana: **Nilla Pizzi** trionfò per prima. Da allora, poche le vincitrici e i podi che hanno visto una equa rappresentanza di genere. Anche quest'anno le cantanti in gara sono solo 9: **Loredana Berté, Rose Villain, BigMama, Annalisa, Fiorella Mannoia, Angelina Mango, Fiorella Mannoia, Alessandra Amoroso**. A loro si aggiunge **Clara**, la prima vincitrice di Sanremo Giovani in 15 anni (prima di lei l'ultima era stata Arisa nel 2009).

Un gap ben visibile e sottolineato dallo stesso vincitore dello scorso anno, **Marco Mengoni**: **“Ci sono rimasto molto male che nella cinquina non ci fosse nemmeno una donna. In questo Paese devono cambiare ancora molte cose”**. Ciò nonostante, quando ci sono state, le donne sono sempre riuscite a fare la differenza nella differenza. Dimostrando, con la loro presenza, **un modo “altro” di stare sul palco**: abinandolo. Con la musica e il corpo che, in molte occasioni, ha sovvertito il suo essere oggetto di giudizio altrui ed è diventato potente strumento di autodeterminazione.

Secondo i [dati raccolti da Datatinja](#) – analizzando il numero di **conduttori** e di **conduttrici**, di **co-conduttori** e **co-conduttrici**, di **direttori** e di **direttrici artistiche** e degli **artisti e artiste** in gara - la presenza delle donne nel corso di tutte le edizioni del Festival dal 1951 nei vari ruoli si attesta al **29%**.

**Le donne che hanno condotto Sanremo sono il 20%**, tra queste sono **solo 7 ad averlo fatto senza avere un uomo a fianco** (**Lilli Lembo e Giuliana Calandra** nel 1961, **Maria Giovanna Elmi** 1978, **Loretta Goggi** nel 1986, **Raffaella Carrà** nel 2001, **Simona Ventura** nel 2004, **Antonella Clerici** 2010).

**La co-conduzione è quasi tutta al femminile: il 79%**.

**La direzione artistica**, affidata per il quinto anno consecutivo ad Amadeus, **rimane un altro spazio di esclusiva maschile**: si conta 1 sola donna alla direzione artistica di Sanremo, dal 1951 (nel 1997 Carla Vistarini).

## SANREMO 2025



**Vale LP e Lil Jolie** fanno riferimento alla campagna sociale antiviolenza contro la VIOLENZA SESSUALE del 2024 BASATA SUL TEMA DEL CONSENSO "Se io non voglio tu non puoi/ Se tu non vuoi io non posso", **Fondazione Una, Nessuna, Centomila**. Fraasi proferite da ragazze/donne: "Se io non voglio tu non puoi, anche se ho bevuto troppo, anche se prima ti ho detto si, anche se ti ho detto ti amo, anche se ti ho invitato a salire, anche se sei il mio capo...".

Fraasi a cui fanno da contraltare quelle di ragazzi/uomini: "Se tu non vuoi io non posso, anche se sono il tuo capo, anche se prima mi hai detto si, anche se mi hai dato il tuo numero, anche se mi hai invitato a salire, anche se stasera sei vestita così sexy, anche se sei ubriaca...".

**Geppi Cucciari** rivolta a **Carlo Conti**: "Volevo omaggiare con te tutti gli uomini, queste creature stupende, dolcemente complicate, che rendono il mondo migliore e gentile. Tu sei un grande conduttore, un artista ma sopra ogni cosa sei un padre" = frecciatina su come sono state presentate le co-conduttrici nelle serate precedenti: come "madri" e non - anche o solo – come "professioniste".

### **Lucio Corsi "Volevo essere un duro"**

*Volevo essere un duro*

*Che non gli importa del futuro*

*Un robot*

*Un lottatore di sumo*

*Uno spaccino in fuga da un cane lupo*

*Alla stazione di Bolo*

*Una gallina dalle uova d'oro*

*Però non sono nessuno*

*Non sono nato con la faccia da duro*

*Ho anche paura del buio*

*Se faccio a botte le prendo*

La sociologa **Anna Simone** ("D", magazine *la Repubblica*, 21/2/2025): "Lucio Corsi rompe i canoni della società della prestazione contemporanea e rompe i canoni del genere, ma lo fa in maniera fanciullesca, quasi giustificandosi, *volevo essere qualcos'altro, invece sono questo*. Ha trasmesso un fortissimo messaggio di accettazione per quello che si è. E in questo è stato sicuramente molto potente, e molto autentico".